

COMUNE DI AMATRICE
(Provincia di Rieti)



Ordinanza n. 93 del 14.10.2016

Prot. 2647 del 15/10/2016

IL SINDACO

CONSIDERATO che i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, e Umbria sono stati colpiti il giorno 24 agosto 2016 alle ore 3,36 circa da un terremoto di magnitudo 6.0 della scala Richter e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati;

TENUTO CONTO che tali fenomeni sismici hanno provocato la perdita di vite umane, nonché numerosi feriti, dispersi e sfollati e gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alla rete dei servizi essenziali ed alle attività economiche;

RICHIAMATA l'Ordinanza n.1 del 24.08.2016 di delimitazione della "Zona Rossa";

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 30 del 01.09.2016 di interdizione delle zone rosse dei centri storici e degli abitati del Capoluogo e delle Frazioni;

ATTESO che sono in atto i sopralluoghi sui fabbricati posti all'interno delle Zone Rosse con l'obiettivo di addivenire al ridimensionamento della perimetrazione delle stesse e all'apertura della viabilità attualmente inutilizzabile;

CONSIDERATA la necessità e l'urgenza di provvedere all'immediata riapertura della viabilità esistente/alla creazione di passaggi per il transito dei mezzi di soccorso e l'incolumità dei soccorritori;

VISTA la nota assunta al protocollo comunale in data 07.10.2016 al n. 2204 con la quale il Sig. Bonanni Pasquale, chiede che venga demolito il fabbricato sito nella Frazione Sommati distinto nel vigente catasto fabbricati del Comune di Amatrice al Foglio 63 p.lla n. 19 sub 10, di sua proprietà, in quanto costituisce una condizione di alto rischio derivante dal possibile crollo dello stesso;

VISTA la nota assunta al protocollo comunale in data 07.10.2016 al n. 2206 con la quale il Sig. Bonanni Angelo, chiede che venga demolito il fabbricato di cui al precedente punto, adiacente la propria abitazione identificata in catasto fabbricati del Comune di Amatrice al Foglio 63 p.lla n. 19 sub 9, al fine di permettere la riclassificazione del proprio immobile come completamente agibile;

DATO ATTO CHE il segnalato fabbricato pericolante incombe se pur indirettamente sulla pubblica via;

APPURATO che il fabbricato sopra citato risulta di proprietà di Bonanni Pasquale, nato a Amatrice il 24.05.1947;

DATO ATTO, altresì, che il suddetto fabbricato NON risulta vincolato da parte della Soprintendenza alla tutela dei beni architettonici aventi valenza culturale ed architettonica;

CONSIDERATO l'aggravarsi della minaccia di crollo;

VISTA la scheda di valutazione GTS n° 03 del 11.10.2016 dalla quale si rileva, per il fabbricato in parola: *"si rileva il collasso dei due cantonali lato piazza, rotazione del piede della facciata, lo spanciamiento generalizzato delle murature, numerose e gravi fratture della muratura, espulsione di materiale lapideo, evidente stato fessurativo tale che compromette la stabilità dell'edificio. Stante quanto sopra si propone l'intervento di TIPO D2, ossia demolizione totale."*;

CONSIDERATO che le recenti scosse sismiche, registrate negli ultimi giorni e le copiose precipitazioni e il gelo, hanno ulteriormente aggravato le condizioni, già gravi, dell'edificio di che trattasi, rendendole quanto mai precarie;

CONSIDERATO in base a tutto quanto sopra esposto, l'aggravarsi della minaccia di crollo sulla via pubblica, oltrechè sull'abitazione dell'istante, e l'esistenza di un pericolo serio e concreto per l'incolumità pubblica, e che ogni ulteriore indugio potrebbe gravemente aumentare il pericolo;

CONSIDERATO pertanto di procedere alla notifica del presente provvedimento al proprietario dell'immobile prima possibile, ma di non poterne sospendere l'esecuzione per l'esigenza di tutelare in via prioritaria le vite umane in pericolo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio del 24 agosto 2016, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286 rep. n. 2600 del 24 agosto 2016 e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che la gravità dell'evento e del suo impatto non rendono possibile l'applicazione di procedure ordinarie;

VISTA l'Ordinanza n° 388 del 26.08.2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: *"primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016"*;

VISTA l'Ordinanza n° 391 del 26.08.2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016;

VISTA l'Ordinanza n° 393 del 13.09.2016 recante *"ulteriori interventi urgenti di protezione civile per l'eccezionale evento sismico che ha colpito le Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016"*, ed in particolare:

- L'art. 5, in rubrica *"Interventi di messa in sicurezza dei beni culturali mobili e immobili"*
- L'art. 6, in rubrica *"Contromisure tecniche urgenti sui manufatti edilizi per la salvaguardia della pubblica incolumità e il ripristino dei servizi essenziali"*;

VISTA la nota della DICOMAC prot. UC/TERAG16/0047429 del 15.09.2016 recante *"attivazione dei Gruppi Tecnici di Sostegno (GTS) presso i Centri di Coordinamento Regionale provvisori"*;

VISTA la nota della DICOMAC prot. UC/TERAG16/0048130 del 19.09.2016 recante *"diramazione delle procedure per il funzionamento dei gruppi tecnici di sostegno (GTS) nella messa in sicurezza temporanea post-sismica di manufatti edilizi ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità, della riduzione del rischio e del ripristino dei servizi essenziali"*;

VISTA la nota del Soggetto Attuatore prot. E. n. 49617 del 24.09.2016 ad oggetto: *"Sisma Centro Italia 24 agosto 2016. Procedura per il funzionamento dei Gruppi Tecnici di Sostegno nella messa in sicurezza post-sismica di manufatti edilizi ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità, della riduzione del rischio e del ripristino dei servizi essenziali. Precisazioni e chiarimenti"*;

DATO ATTO che l'intervento di demolizione oggetto del presente provvedimento è teso alla salvaguardia della pubblica incolumità e di comprovata utilità pubblica;

VISTO l'articolo 50 comma 5 e l'articolo 54, comma 2 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 sui provvedimenti contingibili ed urgenti;

VISTO l'articolo 16 del D.P.R. 6.2.1981 n. 66;

ATTESO che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data tempestiva comunicazione del presente provvedimento;

ORDINA

la demolizione totale del fabbricato sopra descritto censito al NCEU al Fg. 63 particella n. 19 sub 10, meglio indicato nella planimetria catastale allegata, da parte dei Vigili del Fuoco senza oneri a carico della proprietà, al fine di assicurare la tutela della pubblica e privata incolumità. Il provvedimento è in accordo con quanto convenuto con la scheda di valutazione GTS n° 03 del 11.10.2016 dalla quale si rileva, per il fabbricato in parola: *"si rileva il collasso dei due cantonali lato piazza, rotazione del piede della facciata, lo spanciamiento generalizzato delle murature, numerose e gravi fratture della muratura, espulsione di materiale lapideo, evidente stato fessurativo tale che compromette la stabilità dell'edificio. Stante quanto sopra si propone l'intervento di TIPO D2, ossia demolizione totale."*; che allegata al presente provvedimento ne costituisce sua parte integrante e sostanziale;

che copia della presente ordinanza sia notificata e trasmessa:

- ai Vigili del Fuoco posti a presidio dell'area rossa presenti al C.O.I. per il tramite del C.O.A.;
- al COI;
- al DICOMAC;
- ai Vigili del Fuoco presenti al COC;
- al Comando di P.M. del Comune di Amatrice;
- alla Prefettura di Rieti;

ciascuno per le proprie competenze.

Si avverte che, in caso di inottemperanza, verranno adottati tutti i provvedimenti previsti dalla legge, senza pregiudizio per l'azione penale.

La violazione della presente ordinanza costituisce reato ai sensi dell'art. 650 del C.P.

Contro la presente Ordinanza è ammissibile:

- ricorso al T.A.R. della Regione Lazio entro 60 gg.;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

DISPONE

di notificare la presente ordinanza a:

- Bonanni Pasquale, nato a Amatrice il 24.05.1947 per la p.lla n. 19, sub 10 del Fg 63;
in qualità di proprietario dell'immobile de quo.

Amatrice lì 14.10.2016



IL SINDACO
(Pirozzi Sergio)

F=1:100



SCHEDA VALUTAZIONE GTS

MESSA IN SICUREZZA TEMPORANEA POST-SISMA DEI MANUFATTI EDILIZI

CCR n. _____ Incarico n. _____ del ____/____/____
(Parte I)

ESIGENZA DELLA MESSA IN SICUREZZA (Allegata alla presente)

ESIGENZA DELLA MESSA INSICUREZZA (Allegata alla presente)

☐ Richiesta del Cittadino ☐ Sopralluogo di agibilità di squadre della Funzione I ☐ Sopralluogo di un tecnico dell'Amministrazione (specificare quale Amm.): _____

☐ Verbale di Intervento dei Vigili del Fuoco ☒ Altro (specificare) CONVOCAZIONE Col

Identificativo (ex Num. Richiesta) [][][][] Data emissione ^{g g m m a a a a}
[1][1][1][0] / [2][0][1][6]

IDENTIFICATIVO MANUFATTO

PROVINCIA										COMUNE									
RIETI										ANATRICE									
LOCALITA' (Frazione, Centro abitato o Zona)																			
SIOMMATE																			
INDIRIZZO															Num.				
DATI CATASTALI																			
Foglio					Mappa					Particella					ID Aggregato (Prot. Civile)				
63										19									

IDENTIFICATIVO PROPRIETARIO

NOMINATIVO PROPRIETARIO/ ENTE
BONANNI PASQUALE

DESTINAZIONE D'USO
CIVILE ABITAZIONE

PARERE DELLA COMMISSIONE

[illegible]

SCHEDA VALUTAZIONE GTS "ampliato" **MESSA IN SICUREZZA TEMPORANEA POST-SISMICA DI MANUFATTI EDILIZI**

(Su carta intestata del Centro Coordinamento Regionale)

CCR n. _____ Incarico n. _____ del ____/____/____

Scheda n° 03 del 11/10/2016

PARTE SECONDA (Da compilare qualora la modalità di messa in sicurezza preveda lo smantellamento/demolizione, totale o parziale, o a seguito di richiesta del GTS in composizione ristretta)

Il Gruppo Tecnico di Sostegno (GTS) ampliato opera con la funzione di sottoporre a verifica il patrimonio immobiliare del Comune in cui ricade lo stabile proponendo al Sindaco i relativi provvedimenti amministrativi di messa in sicurezza, mediante demolizione, con la finalità di valutare le condizioni di rischio di crolli determinate dallo stato di grave danneggiamento di alcuni fabbricati ed individuando le modalità di riduzione di tali condizioni attraverso la messa in sicurezza, mediante smontaggio controllato, parziale o totale demolizione dei fabbricati stessi. Le verifiche e le successive misure adottate consentono la tutela della pubblica incolumità, la tutela del patrimonio edilizio esposto al rischio indotto dal crollo dei fabbricati posti nelle vicinanze e la riapertura delle principali strade che risultano interdette proprio a causa del pericolo di crolli, così da poter assicurare il regolare svolgimento di tutte le attività connesse alla gestione emergenziale e per ragioni di pubblica incolumità e/o utilità. L'autorizzazione paesaggistica ad operare è implicitamente rilasciata all'atto della sottoscrizione della presente scheda da parte del personale afferente agli enti competenti al rilascio. La medesima sottoscrizione da parte del personale MiBACT vale come autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del Codice del D.Lgs 42/2004.

Per quanto attiene l'individuazione dell'edificio è possibile fare riferimento alla "Parte I" della presente scheda, mentre per la descrizione generale dell'edificio, le caratteristiche costruttive e il quadro fessurativo è possibile fare riferimento alla scheda AEDES (quando presente) nelle sue varie sezioni, avendo cura di meglio descrivere il quadro fessurativo, anche mediante elementi fotografici che possono essere allegati al presente documento.

DESCRIZIONE QUADRO FESSURATIVO E OSSERVAZIONI

Si rileva il crollo di due cantonali in piazza Rotazione del piede della facciata, la spaccatura generalizzata della muratura, in particolare gravi fratture della muratura espulsi di materiale spessi, evidente stato fessurativo che compromette la stabilità dell'edificio. Si propone intervento di T.p. D2, ossia demolizione totale.

PARERE DELLA COMMISSIONE

SOPRALLUOGO Iniziatore il <u>11.10.2016</u> ore _____ Finito il <u>11.10.2016</u> ore _____ <input type="checkbox"/> Eseguire delimitazione perimetrale dell'Immobile <input type="checkbox"/> Parere SFAVOREVOLE alla demolizione	ESPRIMIBILE CLASSIFICAZIONE INTERVENTO ATTRIBUITA DAL GTS: (Smontaggio) <input type="checkbox"/> S controllato <input type="checkbox"/> D1 Parziale <input checked="" type="checkbox"/> D2 Totale Intervento Eseguitabile dai VV.F. (parere Vigili del Fuoco) <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	NON ESPRIMIBILE - Motivazioni: <input type="checkbox"/> Divieto dell'Autorità Giudiziaria ad intervenire (2) <input type="checkbox"/> Inadeguatezza tecnica per la formulazione del giudizio (3)
Allegati al presente documento Num. All. _____ <input type="checkbox"/> Scheda Aedes <input type="checkbox"/> Report Fotografico <input type="checkbox"/> Altro _____	Note: _____ _____ _____	

MEMBRI COMMISSIONE AMPLIATA

Vigili del Fuoco	Cognome	Nome
Cens. Danni	Cognome	Nome
Dip. Prot. Civ.	Cognome	Nome
Tecnico Comunale	Cognome	Nome
Unità di Crisi MIBACT	Cognome	Nome
Tecnico Provincia	Cognome	Nome
Tecnico Regione	Cognome	Nome
Tecnico Forze Armate	Cognome	Nome
Tecnico	Cognome	Nome
Tecnico	Cognome	Nome
Tecnico	Cognome	Nome

(Firma)

(2) Sulla scorta della "Parte Prima", preventivamente alla valutazione in corso, richiedere all'Autorità Giudiziaria la facoltà di esprimere il parere in questione.
 (3) Solo nei casi in cui si ritiene necessario una scelta che implica decisioni di livello superiore, con ulteriori competenze.